



COMUNE DI TRADATE

Provincia di Varese

***Parere dell'Organo di Revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

Papa Alberto

Facoetti Enrico

Ravetta Piercarlo

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 20 del 11 dicembre 2020

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'Organo di Revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di Tradate, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Tradate, lì 11 dicembre 2020

L'Organo di Revisione

Presidente Papa Alberto

Componente Facchetti Enrico

Componente Ravetta Piercarlo

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I Revisori dei Conti del Comune di Tradate, nominati ai sensi degli artt. 234 e seguenti del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con deliberazione n. 47 del Consiglio Comunale del 19/12/2018,

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011;

- che ha ricevuto in data 04 dicembre 2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2020;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (nel corso del triennio in esame non sono previsti contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali);
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - il rendiconto della gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, i rendiconti dei soggetti considerati nel "gruppo amministrazione pubblica", di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
 - la deliberazione di Giunta Comunale da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali (precisando che per l'anno 2021 non sono state previste modifiche in ordine ad aliquote tributarie);
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia, approvati con Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28 dicembre 2018;

- il prospetto dimostrativo degli equilibri di bilancio, secondo lo schema allegato al D.Lgs. n. 118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio», previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
- necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) 2021/2023 approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 25 del 28/09/2020 e la nota di aggiornamento dello stesso, approvata dalla Giunta Comunale in data 04/12/2020, entrambi predisposti conformemente all'art. 170 del D.Lgs. 267/2000, e che contengono:
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016, secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;
 - la programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D.Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D.Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001), secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 8 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1, D.L.112/2008);
 - il programma biennale forniture e servizi 2021-2022, di cui all'art. 21 comma 6 D.Lgs. n. 50/2016;
 - la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta al Consiglio di conferma delle aliquote e delle tariffe per i tributi locali di sua competenza;
 - il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D.L. n. 112/2008 (nella deliberazione di Giunta Comunale di approvazione dello schema del Bilancio di Previsione 2021/2023 si dà atto che nel triennio in esame non si prevede di attivare collaborazioni autonome);
 - il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
 - l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio;

Visti

- le vigenti disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- lo Statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di Revisione;
- il Regolamento di Contabilità;
- i Regolamenti relativi ai tributi comunali;
- il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 02.12.2020 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di

compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi e iscritte nel bilancio di previsione 2021/2023;

tutto ciò premesso il Collegio

ha effettuato le seguenti verifiche, al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Tradate registra, al 31/12/2019, una popolazione di n. 19.055 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022 (assestamento generale), con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 27/07/2020.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019 (ultimo rendiconto approvato)

L'organo consiliare ha approvato con deliberazione n. 1 del 29/05/2020 la proposta di Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'Organo di Revisione formulata con verbale n. 4 in data 05/05/2020, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	2019
Risultato di amministrazione (A)	3.141.371,97
di cui:	
Parte accantonata (B)	2.180.858,39
Parte vincolata (C)	551.070,47
Parte destinata a investimenti (D)	402.522,12
Parte disponibile (E=A-B-C-D)	6.920,99

Dalle comunicazioni ricevute, in sede di approvazione del Rendiconto 2019, non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare, né risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presentava i seguenti risultati:

	2017	2018	2019
Disponibilità	2.551.668,40	2.235.003,26	2.075.356,61
Di cui cassa vincolata	182.806,35	127.163,23	47.968,56
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di Revisione ha verificato che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con gli stanziamenti di pre-consuntivo per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

DENOMINAZIONE		PREVISIONI DA PRE CONSUNTIVO 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	previsioni di competenza	142.632,84	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	previsioni di competenza	500.450,14	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione	previsioni di competenza	830.889,10	118.909,46		
<i>- di cui avanzo utilizzato anticipatamente</i>	<i>previsioni di competenza</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>		
<i>- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	<i>previsioni di competenza</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Fondo di Cassa all'1/1/2021	previsioni di cassa	2.075.356,61	955.822,01		

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DA PRE CONSUNTIVO 2020			
					PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023
TITOLO 1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	4.523.154,94	previsione di competenza previsione di cassa	10.076.200,00 13.253.115,76	10.987.200,00 15.510.354,94	10.887.200,00	10.767.200,00
TITOLO 2	<i>Trasferimenti correnti</i>	537.149,61	previsione di competenza previsione di cassa	3.860.511,65 4.681.051,54	1.748.338,00 2.285.487,61	1.748.338,00	1.808.338,00
TITOLO 3	<i>Entrate extratributarie</i>	3.213.381,55	previsione di competenza previsione di cassa	2.287.080,00 4.878.336,52	2.688.240,00 5.901.621,55	2.688.240,00	2.688.240,00
TITOLO 4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.143.397,44	previsione di competenza previsione di cassa	3.609.536,00 4.154.618,02	3.147.523,20 4.290.920,64	1.391.000,00	981.000,00
TITOLO 5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	132.318,96	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 132.318,96	0,00 132.318,96	0,00	0,00
TITOLO 6	<i>Accensione prestiti</i>	420.090,05	previsione di competenza previsione di cassa	1.350.000,00 2.162.797,86	2.550.000,00 2.970.090,05	700.000,00	0,00
TITOLO 7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	1.000.000,00 1.000.000,00	1.000.000,00 1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TITOLO 9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.332.673,28	previsione di competenza previsione di cassa	3.130.620,00 3.755.904,51	3.031.500,00 4.364.173,28	3.031.500,00	3.031.500,00
	TOTALE TITOLI	11.302.165,83	previsione di competenza previsione di cassa	25.313.947,65 34.018.143,17	25.152.801,20 36.454.967,03	21.446.278,00	20.276.278,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	11.302.165,83	previsione di competenza previsione di cassa	26.787.919,73 36.093.499,78	25.271.710,66 37.410.789,04	21.446.278,00	20.276.278,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DA PRE CONSUNTIVO 2020			
					PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	4.817.861,83	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	16.251.558,01 (0,00) 19.946.430,27	13.793.401,20 1.655.947,26 0,00 18.291.263,03	13.702.978,00 169.651,33 (0,00)	13.763.278,00 0,00 (0,00)
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	2.106.427,36	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5.840.741,72 (0,00) 7.741.973,92	6.156.809,46 0,00 0,00 8.263.236,82	2.382.800,00 0,00 (0,00)	1.133.500,00 0,00 (0,00)
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	229.326,37	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	565.000,00 (0,00) 668.935,42	1.290.000,00 0,00 0,00 1.519.326,37	1.329.000,00 0,00 (0,00)	1.348.000,00 0,00 (0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIE RE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.000.000,00 (0,00) 1.000.000,00	1.000.000,00 0,00 0,00 1.000.000,00	1.000.000,00 0,00 (0,00)	1.000.000,00 0,00 (0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.300.374,77	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.130.620,00 (0,00) 4.225.677,30	3.031.500,00 0,00 0,00 4.331.874,77	3.031.500,00 0,00 (0,00)	3.031.500,00 0,00 (0,00)
	TOTALE TITOLI	8.453.990,33	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	26.787.919,73 0,00 33.583.016,91	25.271.710,66 1.655.947,26 0,00 33.405.700,99	21.446.278,00 169.651,33 0,00	20.276.278,00 0,00 0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	8.453.990,33	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	26.787.919,73 0,00 33.583.016,91	25.271.710,66 1.655.947,26 0,00 33.405.700,99	21.446.278,00 169.651,33 0,00	20.276.278,00 0,00 0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso.

Il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'Organo di Revisione, in sede di riaccertamento ordinario al 31.12.2019, ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In merito alle quote di FPV di spesa, l'Organo di Revisione ha verificato, in particolare, che l'Ente ha predisposto lo schema del Bilancio di Previsione 2021/2023 prima di aver effettuato l'operazione di riaccertamento dei residui al 31.12.2020. Al momento dell'approvazione dello schema del Bilancio di Previsione 2021/2023 non risultano iscritte fonti di finanziamento nella parte entrate per gli anni 2021/2023.

Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2021
	Fondo di Cassa presunto all'1/1/2021	955.822,01
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	15.510.354,94
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	2.285.487,61
3	<i>Entrate extratributarie</i>	5.901.621,55
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	4.290.920,64
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	132.318,96
6	<i>Accensione prestiti</i>	2.970.090,05
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	1.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	4.364.173,28
	TOTALE TITOLI	36.454.967,03
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	37.410.789,04

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2021
1	<i>Spese correnti</i>	18.291.263,03
2	<i>Spese in conto capitale</i>	8.263.236,82
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	0,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	1.519.326,37
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	1.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	4.331.874,77
TOTALE TITOLI		33.405.700,99
SALDO DI CASSA FINALE PRESUNTO		4.005.088,05

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli responsabili di servizi hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende una giacenza di cassa vincolata per euro 10.606,93.

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

Si evidenzia che, in occasione delle verifiche trimestrali poste in essere dall'Organo di Revisione fino alla data di stesura del presente Parere, i riscontri effettuati sulla corrispondenza tra l'importo della giacenza di cassa vincolata risultante dalle scritture dell'Ente e quella risultante dalle annotazioni contabili tenute dal tesoriere nonché sul regolare utilizzo dei conti appropriatamente previsti tra le partite di giro hanno sempre avuto esito positivo.

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	15.423.778,00	15.323.778,00	15.263.778,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	13.793.401,20	13.702.978,00	13.763.278,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		320.000,00	315.000,00	305.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	266.400,00	219.800,00	80.500,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.290.000,00	1.329.000,00	1.348.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		73.976,80	72.000,00	72.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	18.023,20	20.000,00	20.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	92.000,00	92.000,00	92.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

L'importo di euro 92.000,00 relativo ad entrate di parte corrente destinate al finanziamento delle spese del titolo secondo, nell'esercizio 2021, corrispondono a:

- euro 72.000,00 proventi per sanzioni per violazioni al Codice della Strada;
- euro 20.000,00 entrate straordinarie derivante da accertamenti tributari.

Utilizzo proventi alienazioni

Il comma 866 dell'art.1 della Legge 205/2017 consente che gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in

ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;
- in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'utilizzo di tali risorse in parte corrente richiede una previa verifica delle condizioni previste dall'art.1 comma 866 della Legge 205/2017, a seguito della stipula dell'atto di vendita.

L'Ente per il triennio 2021/2023 non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Tuttavia nella proposta di Bilancio 2021/2023 è previsto uno stanziamento triennale pari ad € 58.023,20 (superiore pertanto al 10% dei proventi da alienazioni patrimoniali previsti) per finanziare eventuali future estinzioni anticipate di mutui.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n. 196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011).

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (è indicato solo l'importo che, come sopra riportato, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
recupero evasione tributaria	184.734,36	134.734,36	14.734,36
sanzioni codice della strada	41.777,68	41.777,68	41.777,68
TOTALE	226.512,04	176.512,04	56.512,04

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
manutenzione ordinaria del verde	10.065,15	65.065,15	80.065,15
manutenzione fognatura	81.138,65	11.138,65	11.138,65
mostra zootecnica prestazioni di servizio e trasferimenti	24.087,14	24.087,14	24.087,14
spese per minori sottoposti a decreto del tribunale	2.488,80	2.488,80	2.488,80
trasferimenti per iniziative commercio	8.176,40	8.176,40	8.176,40
TOTALE	125.956,14	110.956,14	125.956,14

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica, come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n. 118, tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- c) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (l'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati);
- d) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali;
- e) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- f) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Ulteriori allegati al Bilancio di Previsione 2021/2023

Negli allegati allo schema di bilancio sono altresì riportati:

- a) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- b) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**Verifica della coerenza interna**

L'Organo di Revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) e la relativa Nota di Aggiornamento sono stati predisposti dalla Giunta tenendo conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e la relativa nota di aggiornamento l'Organo di Revisione esprime il proprio parere favorevole con il presente verbale, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione definitiva unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema, relativi ad interventi con onere a carico dell'ente, trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000,00 è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale, prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997, è inserita all'interno del DUP 2021/2023 secondo le "linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

La programmazione prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2021/2023 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale, con particolare riferimento alle nuove indicazioni per il calcolo della capacità assunzionale dell'Ente di cui all'art. 33, comma 4, D.L. 34/2019 ed al D.P.C.M. 17/03/2020.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2019 entro il 30 giugno 2020 (come stabilito dal D.L. 17 marzo 2020, n. 18) e il bilancio preventivo 2020/2022 entro il 31.12.2019, non è tenuto, ai sensi dell'art.1 comma 905 della Legge 145/2018, al rispetto delle seguenti disposizioni:

- a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n.67 (obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti);
- b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali);
- c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009);
- d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111 (vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali);
- e) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011);
- f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili).

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa **(art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011)**

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2020/2022 entro il 31.12.2019 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2019, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

- a) all'articolo 6, comma 7 (studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009), comma 8 (relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009), comma 9 (divieto di effettuare sponsorizzazioni) e comma 13 (spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009);
- b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 (riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni).

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari **(art. 58, comma 1 L.n.133/2008)**

Il documento è inserito all'interno del DUP 2021/2023.

La proposta in merito al Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2021/2023 prevede le seguenti azioni:

Piano delle Alienazioni Immobiliari (immobili suscettibili di alienazione):		
Volume in via Galli	base asta	90.000,00
Area verde in via Rossini	base asta	33.023,20
Villa Mangiagalli	base asta	405.000,00
Totale previsione proventi da alienazioni 2021/2023		528.023,20
Proventi da alienazioni applicati al bilancio 2021/2023		528.023,20
<i>di cui:</i>		
<i>- per il finanziamento di investimenti e opere pubbliche</i>		470.000,00
<i>- per accantonamento per eventuali estinzioni anticipate mutui</i>		58.023,20

Sul piano l'Organo di Revisione esprime il proprio parere favorevole con il presente verbale.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

La Legge di Bilancio 2019 con i commi da 819 a 827 ha permesso di superare il "Pareggio di bilancio" come vincolo di finanza pubblica in osservanza a quanto stabilito dalle Sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018.

A partire dal 2019 i Comuni possono utilizzare totalmente ai fini del raggiungimento dell'obiettivo di Pareggio di bilancio:

- il Fondo pluriennale vincolato di entrata (compresa la quota derivante da indebitamento),
- l'avanzo di amministrazione effettivamente disponibile,
- l'assunzione di nuovo indebitamento nei soli limiti stabiliti all'art. 204 del Tuel.

Il Pareggio di bilancio coincide ora con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile e dal Tuel, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli Enti Locali saranno in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo, come risultante dal Prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione.

Tenuto conto di quanto sopra l'Organo di Revisione ha analizzato il prospetto dimostrativo degli equilibri, allegato al bilancio di previsione 2021-2023, verificando il rispetto delle norme sopra richiamate.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Principali tributi gestiti

	Previsioni definitive 2020 (pre consuntivo)	Previsioni 2021
IMU	3.800.000,00	4.100.000,00
TARI	2.278.000,00	2.260.000,00
Addizionale Comunale Irpef	820.000,00	845.000,00

Il Collegio dei Revisori prende atto che l'emergenza sanitaria da Covid-19 ha e sta inducendo il Governo ad emanare una serie di norme che impattano necessariamente anche sulla disciplina dei tributi comunali.

In particolare sono state previste agevolazioni, sia in termini di posticipazione di scadenze che di esenzioni dal versamento dei tributi, a favore delle categorie più colpite e ciò potrebbe portare ad uno scostamento rispetto alle predette previsioni.

In merito all'IMU si nota che lo stanziamento ha avuto un notevole incremento rispetto agli anni precedenti, ma ciò è dovuto al fatto che, con decorrenza 1° gennaio 2020, è stata istituita la cosiddetta "Nuova IMU", ai sensi della Legge di Bilancio del 2020, che ha altresì previsto la conseguente abrogazione della TASI.

Rispetto alle previsioni iniziali 2020, la previsione del gettito IMU 2021 ha visto l'incremento di € 100.000,00 (IMU 2020 previsione iniziale € 4.000.000,00) in quanto è prevista una riduzione del prelievo operato dall'Agenzia delle Entrate sul gettito effettivo IMU per alimentare il Fondo di Solidarietà Comunale 2021.

Di fatto le nuove aliquote IMU, applicate dal Comune nel 2020 e confermate per il 2021, rimangono nella quasi totalità dei casi pari alla semplice somma delle precedenti tariffe IMU e TASI.

Per quanto riguarda la TARI, occorre precisare preliminarmente che il Comune di Tradate si è avvalso della disposizione dell'art. 107, comma 5, D.L. n. 18/2020, ovvero, avendo determinato le Tariffe Tari 2020 sulla base del Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di igiene ambientale 2019, della possibilità di ripartire l'eventuale conguaglio con il PEF 2020 (da approvare entro il 31/12/2020) fra gli anni 2021, 2022 e 2023.

Le tariffe TARI 2021 sono, al momento, confermate sulla base del PEF 2020 rideterminato in recepimento della deliberazione 31 ottobre 2019 dell'Autorità di Regolazione per Energie Reti e Ambiente (ARERA).

Il Collegio esprime il proprio parere favorevole, in ordine alla disciplina dei tributi locali, con il presente verbale.

Inoltre il Comune ha preso atto che il Decreto fiscale D.L. n. 124/2019 con l'art. 38-bis - Riversamento del tributo per l'esercizio delle funzioni ambientali – ha introdotto un'importante novità sul riversamento del Tefa, che prevede che dal 1° giugno 2020 la struttura di gestione di cui all'art. 22, comma 3, del medesimo Dlgs. n. 504/1992, che attribuisce a ciascun Ente l'importo spettante dai versamenti Tari effettuati dai contribuenti tramite F24, provvede al riversamento del tributo spettante direttamente alla Provincia di Varese, al netto della commissione spettante al Comune.

Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria

La Legge di Bilancio n. 160 del 27.12.2019 ha introdotto un nuovo tributo che verrà istituito dai Comuni a decorrere dal 2021, denominato "Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria" (c.d. canone unico).

Esso sostituirà la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (Tosap), il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (Cosap), l'imposta comunale sulla pubblicità (ICP) e il diritto sulle pubbliche affissioni (DPA), il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all' art. 27, commi 7 e 8, del Codice della strada relativo alla somma da corrispondere per il rilascio dell'autorizzazione all'occupazione di strade e loro pertinenze.

La normativa prevede che il gettito derivante dal nuovo canone dovrà essere pari al gettito derivante dalla sommatoria dei singoli tributi sostituiti dal predetto Canone.

Nelle more della definizione della normativa in merito al predetto canone, l'Ente si è avvalso della possibilità di approvare il nuovo Regolamento Comunale per la relativa applicazione e disciplina e le nuove tariffe entro il termine di legge per l'approvazione del bilancio di previsione 2021/2023, ad oggi previsto per il 31/01/2021.

Tributi precedenti	Previsioni definitive 2020 (pre consuntivo)	Previsioni 2021
ICP	200.000,00	250.000,00
TOSAP	125.000,00	125.000,00
TOTALE	325.000,00	375.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le previsioni relative alle entrate derivanti dall'attività di controllo delle dichiarazioni per il triennio in esame, risultano:

TRIBUTO	PRE CONS.	PREV.	PREV.	PREV.
	2020	2021	2022	2023
recupero IMU	220.000,00	600.000,00	570.000,00	500.000,00
recupero TASI	45.000,00	200.000,00	180.000,00	130.000,00
TOTALE	265.000,00	800.000,00	750.000,00	630.000,00

I minori stanziamenti a pre consuntivo 2020 sono frutto delle varie sospensioni dell'attività di accertamento e delle operazioni esecutive, dettate dal "Decreto Rilancio" e "Decreto Agosto". Pertanto l'anno 2020 ha visto una sensibile riduzione degli stanziamenti di bilancio relativi all'attività di recupero dell'evasione tributaria.

Va precisato che nei primi mesi del 2021 dovranno essere emessi gli accertamenti tributari in prescrizione al 31/12/2020, per i quali è stata prevista un'apposita proroga dei termini.

Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni, e della loro destinazione, è la seguente:

Anno	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2021	0,00	1.367.500,00
2022	0,00	921.000,00
2023	0,00	741.000,00

La previsione di maggiori introiti per l'anno 2021 è supportata dalle richieste di rilascio di permessi a costruire, attualmente presentate all'Ufficio Tecnico dell'Ente, con particolare riferimento a nuovi compendi commerciali.

La legge n. 232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;

- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

Le entrate previste a tale titolo, per il triennio in esame, sono interamente applicate al finanziamento del titolo II della spesa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
SANZIONI PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	330.000,00	330.000,00	330.000,00

La Giunta ha destinato la somma di euro 165.000,00 (pari al 50% dello stanziamento in entrata) alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

Sono state destinate altresì risorse alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale (per € 10.000,00).

La quota vincolata dei suddetti proventi è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 93.000,00;
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 72.000,00.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	400.040,00	400.040,00	400.040,00
TOTALE ENTRATE	400.040,00	400.040,00	400.040,00

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2021	2021	
Asilo nido	196.000,00	375.590,00	52,18
Mensa	259.000,00	386.000,00	67,10
Impianti sportivi	25.000,00	269.800,00	9,27
Trasporti	26.000,00	106.200,00	24,48
TOTALE	506.000,00	1.137.590,00	44,48

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macroaggregati di spesa corrente, confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 (da pre consuntivo 2020), è la seguente:

Macroaggregati		Previsione definitiva 2020 pre consuntivo	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
101	redditi da lavoro dipendente	2.594.773,61	2.500.746,00	2.500.746,00	2.515.446,00
102	imposte e tasse a carico ente	190.612,00	180.510,00	180.510,00	181.510,00
103	acquisto beni e servizi	8.936.136,47	8.355.058,00	8.269.178,00	8.324.478,00
104	trasferimenti correnti	3.568.599,93	1.794.011,00	1.801.011,00	1.801.011,00
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	274.100,00	261.100,00	215.100,00	205.100,00
108	altre spese per redditi di capitale	11.286,00	18.023,20	20.000,00	20.000,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	45.300,00	36.000,00	36.000,00	36.000,00
110	altre spese correnti	630.750,00	647.953,00	680.433,00	679.733,00
TOTALE		16.251.558,01	13.793.401,20	13.702.978,00	13.763.278,00

Spese di personale

In quanto alle politiche di contenimento della spesa per il personale, l'Organo di Revisione, considerato quanto previsto dal Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/2011), dà atto che la medesima è stata calcolata tenendo conto delle previsioni incluse nel piano triennale dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6 e 6-ter del Dlgs. n. 165/2001 e dei principi contenuti nelle linee di indirizzo approvato con Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione dell'8 maggio 2018;

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Spese macroaggregato 101	2.500.746,00	2.500.746,00	2.500.746,00
Spese macroaggregato 103	8.995,50	8.995,50	8.995,50
Irap macroaggregato 102	180.510,00	180.510,00	180.510,00
Totale spese di personale (A)	2.690.251,50	2.690.251,50	2.690.251,50
(-) Componenti escluse (B)	111.660,00	111.660,00	111.660,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.578.591,50	2.578.591,50	2.578.591,50
Nuovo limite (DPCM 17/03/2020)	2.826.544,28	2.826.544,28	2.826.544,28
Verifica rispetto limite	247.952,78	247.952,78	247.952,78

L'Organo di Revisione evidenzia che, oltre ai parametri normativi, l'effettiva attivazione delle procedure di reclutamento richiede anche il rispetto di una serie di condizioni, che risultano rispettate:

- approvazione del programma annuale e triennale del fabbisogno di personale (art. 6 del Dlgs. n. 165/2001 e art. 91 del Tuel) – contenuto all'interno del DUP;
- attestazione annuale che non vi sono dipendenti in sovrannumero e/o in eccedenza (art. 33, comma 2, del Dlgs. n. 165/2001) – contenuta all'interno del DUP;
- approvazione del piano 2021/2023 delle azioni positive in materia di pari opportunità (art. 48, comma 1, del Dlgs. n. 198/2006, e art. 6, comma 6, del Dlgs. n. 165/2001) – approvato dalla Giunta Comunale in data 04/12/2020;
- approvazione del Piano della performance unificato al Peg – approvato annualmente dalla Giunta Comunale;
- attivazione della piattaforma telematica per la certificazione dei crediti (art. 27, del DI. n. 66/2014);
- approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto di gestione, del bilancio consolidato ed invio dei dati relativi a questi documenti alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (DI. n. 113/2016).

L'Organo di Revisione prende atto che recenti interventi normativi, quali il Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019) e il Decreto Concretezza (L. 56/2019), hanno modificato il sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni prevedendo il superamento del turn-over e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

L'Ente ai sensi della normativa sopra richiamata, e in particolare in applicazione degli artt. 4, 5, 6 del Dm. 17 marzo 2020 presenta una capacità assunzionale, per l'anno 2021, pari a Euro 460.459,39.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma **(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)**

Nel corso del triennio l'Ente non prevede di conferire incarichi di collaborazione autonoma.

L'ente ha, comunque, provveduto a suo tempo all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, e a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il sistema contabile armonizzato prevede la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate incerte e di dubbia riscossione.

Il Comune di Tradate in aderenza al principio della prudenza, ha provveduto attraverso la destinazione di una quota dell'avanzo di amministrazione vincolato alla copertura di crediti con potenziali sofferenze relativi prevalentemente al recupero evasione tributaria e alle entrate patrimoniali ed extratributarie. La quota vincolata, a tal fine, dell'avanzo presunto al 31.12.2019 è di euro 1.277.517,30 (di cui euro 448.548,14 relativi a crediti che l'Ente vanta nei confronti della propria società partecipata al 100% Seprio Patrimonio Servizi s.r.l.).

In primo luogo sono state individuate le entrate previste a bilancio che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, nello specifico:

- entrate da recupero evasione tributaria;
- Tari;
- Tosap;
- entrate da applicazioni di sanzioni per violazioni al CDS.

Per tali tipologie di entrata è stata calcolata la media dell'indice di difficile esazione (rapporto tra riscosso e accertato nel periodo 2015/2019), avvalendosi di quanto previsto all'art. 107-*bis* del D.L. n. 18/2020 che permette di determinare il FCDE, relativo alle entrate dei Tit. 1 e 3, in deroga al Principio contabile, calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020. Tale media è stata applicata agli stanziamenti previsionali delle rispettive entrate per il triennio 2021/2023. Sulla base delle predette valutazioni è stato infine determinato l'importo complessivo del Fondo per ciascuno dei tre esercizi 2021/2022/2023.

A partire dall'anno 2021 l'accantonamento minimo di legge è comunque pari all'100% del fondo determinato.

Non è stato effettuato l'accantonamento al Fondo per le entrate iscritte in bilancio nella voce "Fondi perequativi da amministrazioni centrali", in quanto accertate sulla base delle comunicazioni del Dipartimento di Finanza Locale - Ministero dell'Interno.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità minimo obbligatorio è determinato in euro 309.983,00 per l'anno 2021, euro 305.613,00 per il 2022 ed euro 295.125,00 per il 2023.

I FCDE stanziati in bilancio risultano di euro 320.000,00 per il 2021, euro 315.000,00 per il 2022 e euro 305.000,00 per il 2023.

L'Organo di Revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

- anno 2021 - euro 48.053,00 pari allo 0,35% delle spese correnti;
- anno 2022 - euro 45.533,00 pari allo 0,33% delle spese correnti;
- anno 2023 - euro 54.833,00 pari allo 0,40% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2020-2022 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDI	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Accantonamento per contenzioso	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Altri accantonamenti (fidejussioni)	266.400,00	219.800,00	80.500,00
TOTALE	276.400,00	229.800,00	90.500,00

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

In questa fase, in considerazione delle previsioni dell'andamento di cassa al 31.12.2020 e dei tempi medi di pagamento sin qui conseguiti, l'Ente non ritiene di dover costituire il Fondo di Garanzia dei debiti commerciali, di cui all'art. 1, comma 859, della Legge 145/2018, come prorogato al 2021 dall'art. 1, comma 854, della Legge n. 160/2019.

Tuttavia l'Ente ha prudenzialmente accantonato, nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020, un importo pari ad euro 447.349,00 a titolo di Fondo di garanzia.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso dell'esercizio 2020 a:

- pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti di cui all'art. 33 del D.Lgs.33/2013;
- trasmettere alla Piattaforma elettronica l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla data del 31/12/2019 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2021-2023 l'ente non prevede di esternalizzare nuovi servizi.

Nessuna società partecipata, nell'ultimo bilancio approvato (esercizio 2019), presenta perdite che richiedano gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'Ente risulta che nessun organismo ha previsto la distribuzione di dividendi nell'anno 2021.

CITTA' DI TRADATE - PROVINCIA DI VARESE
ELENCO ORGANISMI PARTECIPATI AL 01.01.2020

DENOMINAZIONE PARTECIPAZIONE	DESCRIZIONE SERVIZI AFFIDATI	RISULTATO D'ESERCIZIO BILANCIO APPROVATO ANNO 2019
SEPRIO PATRIMONIO E SERVIZI S.R.L. partecipazione diretta 100%	servizio di igiene ambientale, farmacia comunale.	172.061,00
ENTE PARCO PINETA partecipazione diretta 17%	tutela e della valorizzazione del Parco medesimo.	781.785,14 (avanzo di amministrazione)
SOCIETA' PER LA TUTELA DEL BACINO FIUME OLONA S.P.A. partecipazione diretta 5,81%	attività di promozione di iniziative ed interventi volti a: a. tutelare e migliorare le acque del fiume Olona; b. realizzare opere per il collettamento e la depurazione delle acque reflue del bacino del fiume Olona; c. gestire in forma consortile il collettamento e la depurazione delle acque reflue provenienti dalle fognature dei Comuni aderenti; d. gestire in forma consortile interventi ed attività d'informazione e di educazione ambientale.	-874.062,00
PREALPI SERVIZI S.R.L. partecipazione indiretta 0,93% e partecipazione indiretta 0,5031%	gestione del servizio idrico integrato, costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione dell'acqua ad usi civili ed industriali, di fognatura e depurazione delle acque reflue.	99.771,00
ALFA S.R.L. partecipazione diretta 1,62%	gestione del servizio idrico integrato in tutti i Comuni dell'Ambito ottimale; captazione, adduzione e distribuzione dell'acqua e gestione fognatura e depurazione delle acque reflue. Progettazione e realizzazione nuove reti e impianti, nonché manutenzione di quelli esistenti.	11.146.627,00
FONDAZIONE MUSEO MOTOCICLETTA FRERA partecipazione diretta 20%	sviluppo e diffusione di attività sportive connesse alla disciplina del motociclismo, nonché la gestione delle attività e della struttura del Museo della Motocicletta Frera di Tradate	481,58
FONDAZIONE OSSERVATORIO ASTRONOMIC partecipazione diretta 25%	attività di divulgazione, studio, ricerca e didattica nel campo delle scienze astronomiche, della fisica ambientale, della meteorologia e della ricerca scientifica connessa, nonché la gestione della sede dell'Osservatorio Astronomico.	1.300,00

Con atto n. 60 del 20/12/2019 il Consiglio Comunale ha provveduto ad approvare il Piano di razionalizzazione annuale delle società partecipate, che è stato successivamente trasmesso alla competente Sezione della Corte dei Conti ed inserito sul portale del MEF - Dipartimento del Tesoro.

L'Ente, con deliberazione di Giunta Comunale n. 115 del 07/08/2020, ha preso atto della conclusione del percorso di migrazione delle attività idriche di Prealpi Servizi s.r.l. in Alfa s.r.l. e il subentro, da parte della società in house Alfa s.r.l. (Nuovo Gestore Unico del servizio idrico integrato per la Provincia di Varese), nell'effettiva gestione del servizio acquedotto e degli impianti della rete di approvvigionamento dell'acqua potabile a far data dal 20 luglio 2020. Ciò comporterà l'obbligo di dismissione della quota detenuta in Prealpi Servizi srl ai sensi dell'articolo 20, comma 2, del D.Lgs. 175/2016.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 28/09/2020, invece, è stato dato avvio alle procedure di fusione per incorporazione in Alfa s.r.l. della Società per la tutela ambientale del fiume Olona in provincia di Varese s.p.a. (a cui era affidato il servizio di depurazione).

In merito alla perdita di gestione di euro 874.062,00, registrata al 31/12/2019 dalla Società per la tutela ambientale del fiume Olona in provincia di Varese s.p.a., si prende atto (dalla relazione accompagnatoria al Bilancio 2019 della società stessa) che sarà coperta mediante utilizzo della riserva ante trasformazione, che presenta la necessaria disponibilità. Tale perdita deriva parzialmente dagli aumenti dei costi di gestione degli impianti ed parzialmente dagli accantonamenti prudenziali al fondo rischi per sanzioni, cause per il personale, rischi ambientali e per un contenzioso in atto con il Comune di Varese.

Garanzie rilasciate

Le garanzie, rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente e di altri soggetti, sono così dettagliate:

1. Fideiussione a favore di Banco BPM a garanzia del mutuo di euro 1.000.000,00 contratto dalla società partecipata Seprio Patrimonio Servizi s.r.l. (quota partecipazione 100%) e scadente il 31.03.2023. Il debito residuo al 31.12.2020 è di € 265.785,90.
2. Fideiussione a favore di Banco BPM a garanzia del mutuo di euro 2.220.000,00 contratto dalla società Onda Gei Sport s.r.l. (nell'ambito di un'operazione di project financing) e scadente il 01.11.2023. Il debito residuo al 31.12.2020 è di € 498.850,15.

Si precisa che, nello schema di bilancio 2021/2023, sono state regolarmente stanziare le risorse necessarie ad un eventuale intervento del Comune quale fideiussore.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

		2021	2022	2023
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	118.909,46	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	5.697.523,20	2.091.000,00	981.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	18.023,20	20.000,00	20.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	92.000,00	92.000,00	92.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	6.156.809,46 <i>0,00</i>	2.382.800,00 <i>0,00</i>	1.133.500,00 <i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	266.400,00	219.800,00	80.500,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

INDEBITAMENTO

L'Organo di Revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di Revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (comma 2).

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	10.739.482,71	11.999.482,71	11.370.482,71
Nuovi prestiti (+)	2.550.000,00	700.000,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	1.290.000,00	1.329.000,00	1.348.000,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	11.999.482,71	11.370.482,71	10.022.482,71

Il debito iniziale anno 2020 è un valore da pre-consuntivo 2020.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per il solo ammortamento dei prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	251.100,00	205.100,00	195.100,00
Quota capitale	1.290.000,00	1.329.000,00	1.348.000,00
Totale	1.541.100,00	1.534.100,00	1.543.100,00

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile, per gli anni 2021, 2022 e 2023, con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

	2021	2022	2023
Interessi passivi ¹	229.900,00	183.900,00	173.900,00
entrate correnti da art. 204 TUEL	15.243.400,38	16.223.791,65	15.423.778,00
% su entrate correnti	1,51%	1,13%	1,13%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

¹ al netto del contributo in conto interessi e al lordo dell'eventuale spesa per l'assunzione di nuovi mutui e indennizzi per eventuali estinzioni anticipate di mutui.

L'Ente non ha proceduto, nel corso dell'anno 2020, alla rinegoziazione di mutui in ammortamento.

L'Ente ha proceduto nel corso dell'anno 2020 alla richiesta di sospensione dei mutui in ammortamento con gli Istituti bancari privati, nell'ambito delle operazioni agevolative emergenza Covid-19.

L'Ente ha previsto stanziamenti per eventuali anticipazioni di tesoreria per 1.000.000,00, importo minore del limite previsto dall'art. 222, del Tuel; l'entità dello stanziamento a titolo di interessi è di Euro 10.000,00.

Di fatto l'Ente non ha mai attivato richieste di anticipazione di cassa.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie come da prospetto seguente:

	2021	2022	2023
Garanzie prestate in essere	764.636,05	478.988,27	189.043,57
Garanzie che concorrono al limite indebitamento	764.636,05	478.988,27	189.043,57

L'Ente stanziava annualmente le risorse necessarie per un eventuale intervento quale fideiussore.

ULTERIORI ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL BILANCIO

Verifica dei parametri di deficitarietà

Preso atto che, ai sensi dell'art. 242, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000, sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio (rilevabili da una apposita Tabella allegata al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali - almeno la metà - presentano valori deficitari), il Collegio può attestare che il Comune di Tradate non presenta, ad oggi, una situazione deficitaria, in quanto tutti i parametri risultano rispettati.

Tempestività e tracciabilità dei pagamenti

L'art. 9, comma 1, lett. a), del Dl. n. 78/2009, convertito con modificazioni nella Legge n. 102/2009, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni, e prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie, ha previsto che gli enti locali adottino opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Nel rispetto delle suddette misure il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

In merito a tali adempimenti, l'Organo di Revisione dà atto che l'Ente ha provveduto ad adottare provvedimenti atti a garantire quanto previsto dall'art. 9, comma 1, lett. a), del Dl. n. 78/2009.

Con l'intento di favorire la tracciabilità dei pagamenti per la lotta all'evasione, è previsto che gli stipendi, le pensioni e i compensi comunque corrisposti dagli Enti Locali in via continuativa a prestatori d'opera ed ogni altro tipo di emolumento a chiunque destinato, di importo superiore a 1.000 euro, debbono essere erogati con strumenti diversi dal denaro contante (art. 2, comma 4-ter, del Dl. n. 138/2011).

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di Revisione, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2021-2023;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il cronoprogramma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti, nonchè effettivamente riscossi gli oneri di urbanizzazione.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2021, 2022 e 2023, gli obiettivi di finanza pubblica, così come definiti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di Revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione, entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche, di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

f) Giudizio complessivo

Infine, coerentemente con i profili di analisi della struttura finanziaria degli EE.LL. più aggiornati, si osserva che lo stock di debito residuo in linea capitale presunto al termine dell'esercizio 2021, pari ad euro 11.999.482,71 corrisponde al 77,80% circa delle entrate correnti stanziata nel 2021 (euro 15.423.778,00).

Ciò dimostra una situazione di buon equilibrio finanziario-patrimoniale complessivo del Comune, in quanto appaiono buoni i valori inferiori al 100%; medi quelli compresi fra il 100 ed il 150. Mostrano invece vulnerabilità i bilanci con valori superiori al 150%.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di Revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018;

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di Bilancio di Previsione 2021/2023 e sui documenti allegati.

Tradate, lì 11 dicembre 2020

L'Organo di Revisione

Presidente Papa Alberto

Componente Facchetti Enrico

Componente Ravetta Piercarlo

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.